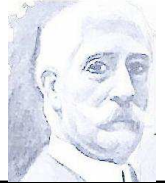




**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)



IST. COMPR. - "G. VERGA" - VIZZINI
Prot. 0001656 del 20/05/2020
2-2 (Uscita)

REGOLAMENTO DIDATTICA A DISTANZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. VERGA"
Vizzini (CT)

Deliberato dal Collegio Docenti in data 12/05/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 42
in data 19/05/2020

<u>PREMESSA</u>	p.3
<u>1- DEFINIZIONE DAD</u>	p.3
<u>2-REGOLE DA RISPETTARE</u>	p.3
<u>3-AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI</u>	p.7
<u>4-ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA</u>	p.7
<u>4A -PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	p.7
<u>4B -PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</u>	p.8
<u>5 - VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI DAD</u>	p.9
<u>6-ALUNNI CON DISABILITA', BES O DSA. FUNZIONI DEI DOCENTI DI SOSTEGNO E CURRICULARI</u>	p.10
<u>7- DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE</u>	p.11
<u>8-NORME SULLA PRIVACY</u>	p.11
<u>9-NETIQUETTE DAD</u>	p.12
<u>10- NORME DI COMPORTAMENTO</u>	p.13
<u>11- DECORRENZA E DURATA</u>	p.14

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria. Si riporta, di seguito, quanto espresso dal Ministero dell'Istruzione nelle "Prime indicazioni operative per la didattica a distanza": «La didattica a distanza, assume due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione. Ma è anche essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) opportunamente guidati dagli insegnanti. La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.

1-DEFINIZIONE DAD

La formazione a Distanza (di seguito DAD) è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali, con particolare riferimento a quelli, con validità scientifica accertata, reperibili su internet o su supporto fisico.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

2-REGOLE DA RISPETTARE

Ogni docente utilizzerà alcuni degli strumenti disponibili sulla piattaforma telematica scelta dalla scuola per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina. Tra le attività sincrone si elencano, in modo non

esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di programmi di video conferenza.

L'attività può essere svolta anche senza la presenza di tutti gli studenti, proponendo lavori di gruppo. Queste attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte secondo un calendario indicato dal docente e secondo un orario che non deve seguire necessariamente l'orario di lezione mattutino.

Ogni consiglio di classe concorda l'orario delle lezioni per evitare sovrapposizioni, sentita la componente dei rappresentanti dei genitori.

Il docente deve comunicare, almeno due giorni prima, il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento, utilizzando la bacheca del Registro elettronico. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni o altra tipologia ritenuta opportuna dal docente in ossequio alla libertà di insegnamento) con conseguente valutazione. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video lezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Indicativamente le attività di questo tipo sono quantificabili mediamente in tre al giorno. Tra le attività sincrone vanno considerate anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

Spetta al docente: proporre i contenuti, in accordo con la programmazione dipartimentale e di classe; rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; verificare l'apprendimento; mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi; dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

I DOCENTI SI ATTERRANO ALLE SEGUENTI REGOLE DI BASE:

Evitare, per quanto è possibile, di assegnare compiti ed esercizi inviando foto tratte da libri, appunti e fotocopie senza che vi sia un accompagnamento, critico e più attinente con significato stesso della didattica quali commenti al contenuto dei testi, note esplicative o altro.

Sfruttare la multimedialità condividendo video, immagini, documenti, lezioni e articoli online

Evitare di assegnare la visione di un video, senza che questo sia accompagnato da un commento successivo o un dibattito condotto dal docente

Fare video lezioni di breve durata, circa 40 minuti. In caso si superino per motivi didattici tali tempistiche si impone una pausa di almeno 15 minuti.

Interagire il più possibile con gli alunni (a voce, in chat, via mail, o con altre modalità eventualmente concordate con la famiglia del minore).

Creare contenuti fruibili su più dispositivi (computer, tablet, smartphone, o altri devices in possesso dell'alunno).

Assegnare compiti che non richiedono l'utilizzo di una stampante e che non costringano gli alunni a stare ore e ore davanti a uno schermo.

Sfruttare tutte le risorse digitali del libro di testo, quali, ad esempio, tracce audio e video, e-book, mappe, infografiche, verifiche e test interattivi, contenuti attivabili tramite app.

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni e le presenze verranno puntualmente annotate e registrate direttamente dalla piattaforma telematica scelta dalla scuola o, in alternativa o in concomitanza, sul registro elettronico secondo le modalità previste da specifica normativa o dal Dirigente Scolastico in qualità di responsabile legale dell'istituzione scolastica.

Durante le attività sincrone si comporteranno in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, atteggiamenti furbeschi e in generale non responsabili.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario).

Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato come, ad esempio:

- stare in una stanza in casa, in luogo tranquillo, isolato dal resto della famiglia per quanto possibile;
- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
- evitare di consumare cibi o bevande se non nella pausa didattica;
- svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità di mostrarsi e/o sentirsi (su richiesta del docente);
- tenere un abbigliamento corretto.

GLI ALUNNI SONO TENUTI A RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE DI BASE:

ACCESSO

L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. Eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.

Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

PARTECIPAZIONE

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale*
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
- presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento
- rispettare le consegne del docente
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli nell'ordinaria frequenza scolastica.

ATTIVITÀ SINCRONE

Se l'attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare verifiche prove orali (interrogazioni) con valutazione sommativa, la webcam deve essere accesa e l'alunno deve essere visibile all'insegnante. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici quali ad esempio problemi di connettività o motivi di salute, i genitori degli studenti sono tenuti ad avvertire preventivamente il docente di riferimento per comunicare l'eventuale assenza.

ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. *Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.*

Il Consiglio di classe, considerata la molteplicità delle situazioni presenti all'interno dei diversi ordini di scuola e delle differenze presenti tra classi, concorderà, anche attraverso successive azioni di monitoraggio, il peso da dare alle diverse discipline.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazione al docente. La scansione delle attività prevede l'alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

3-AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Vengono utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

Aula Virtuale: Google Suite per lezioni, test, materiali, forum, messaggi.

Registro elettronico (DIDUP): per assegnazione compiti, materiali, link didattici, annotazioni visibili alla famiglia, valutazioni formative, agenda e in generale per ciò che attiene la comunicazione.

Videoconferenze\Videolezioni (Meet): per lezioni, interrogazioni, attività di gruppo per recupero e/o approfondimento.

Ambiente didattico alternativo (Whatsapp): utilizzato come ultima istanza in caso di impossibilità da parte del minore della piattaforma adottata dalla scuola, ad esempio in caso di competenze digitali non sufficienti non ovviabili per mezzo di intervento di supporto tecnico da parte della scuola.

Ogni docente utilizzerà gli strumenti sopra indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina. Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

L'elenco delle piattaforme elencate rispetta la situazione relativa alla scelta delle piattaforme telematiche adottate alla data di approvazione del presente regolamento dalla scuola. La continua evoluzione delle tecnologia, nonché la eventuale scelta da parte del Ministero dell'Istruzione della creazione di una piattaforma unica per tutte le scuole presenti sul territorio nazionale, potrebbe portare alla scelta organizzativa di cambiare le piattaforme suddette. In tal caso il presente regolamento continuerà ad essere valido, se non altrimenti disposto dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

4-ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

4A- PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Ogni ambiente educativo è costituito dalla relazione tra l'insegnante e l'alunno a cui si deve rispondere sia per quanto riguarda i bisogni educativi che personali. Per rispondere a questi bisogni, anche per i bambini di scuola dell'infanzia, è stato opportuno attivare la didattica a distanza e mettere in atto percorsi alternativi, con l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione a disposizione dei genitori, con la ricerca e la produzione di materiale idoneo, semplice, efficace e concreto per far svolgere ai bambini riflessioni quotidiane.

La base per lo svolgimento delle attività, adesso più che in precedenza, rimane la collaborazione con le famiglie che in questo frangente svolgono il ruolo fondamentale di fare da tramite tra ciò

che viene proposto e la fruizione dei materiali da parte dei bambini. La scelta di progettare per sezioni omogenee, nella piattaforma scelta dalla scuola, permette alle maestre dei vari plessi di lavorare in team, impostando e realizzando proposte che seguano un percorso didattico ben definito tenendo conto della fascia di età della sezione di appartenenza e dei diversi bisogni educativi.

Per i bambini che per vari motivi non possono usufruire di questa modalità di fare scuola e ove non siano possibili modalità più efficaci, si ricorrerà in alternativa anche a semplici messaggi vocali, chiamate o video veicolati tramite i docenti o i rappresentanti di classe attraverso altri canali come whatsapp.

4B -PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Limitare ciascuna lezione di spiegazione (che non coincide necessariamente con la videoconferenza) a non più di 45 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti tra una lezione e l'altra); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

Evitare che l'assegnazione dei compiti da fare sia per il giorno successivo.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata va annotata periodicamente sul Registro elettronico, sezione Bacheca, che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione finale.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di presidenza e con la specifica Funzione Strumentale; in caso di necessità fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o mancata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi e per la successiva valutazione.

Il Ministero dell'Istruzione con nota n. 279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia

per il primo ciclo, il D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente. Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Sono valide anche le valutazioni acquisite nel periodo precedente all'approvazione del presente regolamento.

5 - VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Le valutazioni avverranno tenendo conto delle griglie di valutazione già adottate e dell'integrazione delle precedenti con quella relativa alla valutazione della Didattica a Distanza. Pertanto nella valutazione finale dell'alunno un peso almeno paritario verrà attribuito alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel primo quadrimestre dovendo, la valutazione complessiva, tenere conto dell'andamento dell'intero anno scolastico.

Il presente articolo del Regolamento, fatte salve disposizioni normative successive, ha validità in tutti in quei casi in cui la didattica si svolge o sia stata svolta con una parte in presenza ed una parte per mezzo della DaD

Di norma, le prove orali/scritte/grafiche hanno valore formativo.

Le tipologie di prova possono essere, a titolo non esaustivo:

- a. Prove strutturate a risposta chiusa: scelta multipla, vero o falso, per corrispondenze, di confronto;
- b. Prove strutturate a risposta aperta univoca: calcoli, esercizi, problemi, costruzione di grafici e tabelle con valori dati, a completamento, di sequenza logica e/o di riordinamento, dettati ed esercizi ortografici, correttezza e rapidità di lettura, sintesi, comprensioni del testo,
- c. Prove a risposta aperta;
- d. Prove semi strutturate;
- e. Questionari a risposta aperta;
- f. Saggi brevi e/ o estesi;
- g. Produzioni scritte di vario tipo (prove rese possibili da Classroom, incluse le prove a tempo, attività di ricerca e approfondimento online, creazione di ipertesti, esposizioni autonome da

parte degli alunni, produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale, produzione di mappe concettuali, consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell'ambito delle varie discipline).

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, nello scrutinio finale, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa possono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se il successivo accertamento è positivo il docente può non tenerne conto della valutazione negativa, nella misura che lo stesso riterrà opportuna ma tenendo bene presenti parametri quali la partecipazione, l'impegno, la correttezza dell'alunno.

Ogni docente formulerà, inoltre, al termine del periodo di didattica a distanza una valutazione complessiva dell'operato di ciascun alunno, tenendo complessivamente conto delle valutazioni formative preventivamente comunicate, della partecipazione e dell'impegno dell'alunno stesso.

Sempre nel rispetto dei principi di tempestività e trasparenza, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico sotto forma di valutazione formativa ove non disposto diversamente da successive disposizioni normative o da specifiche delibere del Collegio dei Docenti. Dato il carattere particolare delle verifiche on line è facoltà di ciascun docente attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni, avendo tuttavia cura che lo studente riceva corretto e tempestivo feed-back delle singole prestazioni.

Gli strumenti di valutazione già in uso verranno integrati in base alle mutate condizioni di contesto con la nuova griglia.

6- ALUNNI CON DISABILITA', BES O DSA. FUNZIONI DEI DOCENTI DI SOSTEGNO E CURRICULARI

I docenti di sostegno:

- Verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche sempre coordinandosi con il team del consiglio di classe.
- Mantengono un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia.

- Mantengono un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari anche nell'ottica di un più preciso adeguamento dei lavori proposti dai docenti curricolari alle indicazioni previste nel P.E.I. in modo da garantire agli alunni pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica.
- Monitorano lo stato di realizzazione del P.E.I.
- Verificano che ciascun alunno sia in possesso degli ausili e sussidi didattici necessari a svolgere l'attività e comunicano al Dirigente Scolastico nel caso in cui vi fossero situazioni di non accessibilità agli strumenti necessari per la didattica inclusiva.

I docenti curricolari:

- Assegnano i compiti, preferibilmente con la stessa frequenza del gruppo-classe e organizzano un orario settimanale "fisso" per consentire la partecipazione dell'alunno H e una reale collaborazione ed interazione con il docente di sostegno.
- Comunicano al docente di sostegno l'eventuale suddivisione della classe in gruppi, gli orari delle videolezioni.
- Condividono anticipatamente con il docente di sostegno il materiale assegnato e l'argomento delle lezioni che intende proporre agli alunni per consentire a quest'ultimo di "adattare" e "semplificare" il lavoro proposto.
- Si interfaceranno con i docenti di sostegno per concordare attività, verifiche, proposte. Il mancato rispetto di quanto sopra si configura come responsabilità disciplinare per chi non osserva tali disposizioni.

Per gli alunni con BES non certificati o con DSA

I docenti, anche nella didattica a distanza, devono prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali mappe concettuali.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo.

7- DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

8-NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del sito nell'apposita sezione o con altra modalità individuata dal responsabile del trattamento dati.

9- NETIQUETTE DAD

1. Classi virtuali e ambienti telematici di apprendimento:

- fare riferimento alle indicazioni fornite dai docenti;
- seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte dai docenti;
- consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti;
- non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri.

2. Video lezioni:

- accedere alla video lezione con puntualità, rispettando l'orario prestabilito;
- mostrare atteggiamento positivo e senso di responsabilità, per sé e per gli altri;
- attivare il proprio microfono solo quando si è interpellati o per scambiare i saluti;
- se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- non interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione).

Nel rispetto della normativa vigente **sulla privacy**, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyber bullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si procederà a informarne le famiglie e gli alunni potranno essere esclusi dalle lezioni anche per uno o più giorni previa riunione del Consiglio di classe secondo le modalità stabilite dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

* La piattaforma telematica individuata dalla scuola, ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc... Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

10- NORME DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire **il rispetto delle regole** di seguito esposte:

Norme generali:

- È vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;

È vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.

- Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;

Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;

Riprese dal device dello studente

- La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.

- Lo studente deve trovarsi in un ambiente “neutro” che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l’Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: ctic85900r@istruzione.it
- È obbligatorio segnalare immediatamente l’impossibilità ad accedere al proprio account, l’eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Misure di sicurezza informatica

- Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
- Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- Blocca l’accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- Utilizza l’accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

11- DECORRENZA E DURATA

A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell’art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto nelle sedute, rispettivamente, del 12/05/2020 e del 19/05/2020, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD anche quando la stessa modalità di didattica verrà impiegata in futuro come metodologia da affiancare alla didattica in presenza.